Anno XXXIII — Sabato 11 Marzo 1899 — Conto corrente con la posta — N. 60

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Le elezioni amministrative nel 1899

Un egregio scrittore di Milano pubblica nella *Gazzetta* di Mantova alcune giuste considerazioni sulle prossime elezioni amministrative.

Come è noto — dice l'articolista — quest'anno avremo la rinnovazione di metà dei membri di tutti i Consigli Provinciali e Comunali. Ora, se prima di quell'elezione non saranno intervenute opportune provvidenze legislative non c'è bisogno di essere profeti nè figli di profeti per prevedere che esse avranno un esito disastroso, non forse nelle città, ma certo nella maggior parte dei piccoli Comuni; e specialmente in quelli tanto frequenti da noi, dove le elezioni si fanno per frazioni.

Scriviamo non tanto nelle grandi città, in quanto che in queste, e perchè i partiti sono solidamente organizzati con Comitati Elettorali e giornali propri e perchè grande è il numero degli elettori, e perchè è nell'interesse stesso dei partiti di non elevare sugli scudi che candidati personalmente rispettabili... ivi certe elezioni scandalose non sono facilmente prevedibili. Purtroppo sono invece prevedibili, e con tutta sicurezza, nei piccoli Comuni, ove nulla havvi di tutto ciò.

Infatti, già le ultime elezioni generali amministrative portarono nei Consigli dei piccoli Comuni elementi torbidi, non solo nei riguardi del colore politico, il che non sarebbe gran male, ma anche in quelli della rispettabilità personale di qualcheduno degli eletti; e ciò perchè bastando pochi voti a riescire, un colpo di mano era e sarà sempre facilissimo. Si è così reso possibile in qualche Comune l'elezione di un consigliere processato per omicidio e assolto alle Assise, non si sa come; in qualche altro un reduce d'America, possessore di un patrimonietto, che la voce pubblica dice acquistato in modo punto onesto.

Non c'è bisogno di dirlo; nè l'uno nè l'altro rappresentano i partiti d'ordine. Ma ciò non è il peggio; fonte di guai è in questi Consigli la presenza di troppi numerosi membri, di una assoluta ignoranza, che li rende troppo facile strumento della prepotenza dei bricconi. Per citarne un esempio classico valga il seguente:

In un altro Comune, e non degli ultimi, il Consiglio era convocato, tra altro, per la nomina di un membro della Congregazione di Carità, la quale è relativamente molto doviziosa. Due buoni terzi dei Consiglieri Comunali sono contadini piccolissimi proprietari. La sera precedente alla seduta i Consiglieri Comunali si erano riuniti tutti presso un collega per concertarsi sulla nomina da farsi l'indomani. I consiglieri contadini dichiararono che si erano già impegnati a dare il voto a Tizio; gli altri, a questo nome, scattarono.

Si trattava di persona diffamata, e che, essendo stato altra volta membro della Congregazione, si diceva elargisse sussidi dell'Istituto ai debitori del proprio esercizio, a sconto dei propri crediti! Ricordato ciò ai proponenti, essi non lo negarono; ma dissero che Tizio aveva loro fatto sapere che, se non lo nominavano, avrebbe a loro, poveri diavoli, fatto tagliare le viti!

Di fronte a tale troppo persuasivo argomento non ci fu modo di rimuoverli.

Tizio l'indomani fu nominato al delicato ufficio.

Non certo questi fatti, che non possono a meno di essergli ignoti, ma a tanti consimili doveva pensare l'on. di Rudinì quando nella sua piattaforma per le ultime elezioni generali politiche promise di presentare un progetto di legge per accordare un voto plurimo agli elettori più colti e più censiti nei Comizi Amministrativi.

E' vero però che fu promettere lungo coll'attendere corto, perchè ai tutori e carcerieri del suo gabinetto sempre crescanti, *el pour cause*, cogli elementi torbidi e sovversivi, quel progetto punto garbava, cosicchè quel ministero cadde senza aver fatto nulla.

Ma, se possiamo deplorare le cause della mancata promessa, non deploreremo il fatto stesso; perchè, pur ritenendo che l'applicazione del voto plurimo sarebbe misura equa e freno opportuno alle prepotenze della oclocrazia demagogica nei comizi politici, non la reputiamo pei comizi amministrativi, specialmente dei piccoli comuni, rimedio efficace a liberarne i Consigli da quella colluvie di consiglieri, che poco o nulla hanno e meno sanno.

Infatti nei comizi politici il voto plurimo, che spetterebbe ad una quantità di elettori relativamente abbastanza grande, tempererebbe la forza bruta del numero; mentre nei comizi amministrativi dei piccoli comuni ciò non avverrebbe, perchè sarebbero facili ed efficaci gli accordi dei nulla-tenenti e dei nulla-scienti, che pur sarebbero sempre la maggioranza, allo scopo di eleggere fra se stessi i consiglieri, trascegliendo sempre, non è d'uopo dirlo, gli elementi più torbidi, perchè più inframettenti e frastornanti; elementi che naturalmente nell'ambito del proprio comunello, è peggio ancora della propria frazione, godono di molta notarietà e non rifuggono da qualsiasi arma di prepotenza.

Se quindi si vuole, sul serio, evitare che, o le amministrazioni dei piccoli comuni vadano tutte, in breve andare d'anni in rovina, o vi si debba insediare in permanenza il commissario regio, occorre pensare a qualche cosa di più efficace e pratico del voto plurimo amministrativo, il quale per giunta, è inutile illuderci, eccita grandi e forse non infondate antipatie, anche nel campo dei ben pensanti... a me pare che il riparo migliore ed anche più ragionevole sarebbe quello d'abbandonare l'attuale criterio della legge, che il solo elettorato basti ad attribuire anche l'eleggibilità.

E per vero tale criterio non è equo nè ragionevole.

Non è equo, perchè cosa sono mai i comuni e le provincie se non associazioni coattive di contribuenti per provvedere a determinati servizi pubblici? E non — forse — e ciò tanto più nei piccoli comuni — dalle sovrimposte che essi traggono la maggior parte dei proprii proventi? Non sarebbe quindi equo che la amministrazione di fatto venisse attribuita a coloro soltanto, che maggiormente contribuiscono, oppure che per studi fatti possono presumersi di più squisita capacità?

Nè solo l'equità milita a favore della nostra tesi, ma anche la ragionevolezza. Infatti per adempiere a qualunque ufficio bisogna o aver dato prova di saperlo esercitare o avere determinate presunzioni di capacità a farlo; e sarà solo per esercitare il delicatissimo ufficio di amministrazione del comune o della provincia che sarà vero che

« . . . . *un Marcel diventa*
« Ogni villan che parteggiando viene?

Se pertanto si vogliono evitare i presumibilmente certi e gravissimi inconvenienti del sistema attuale, occorre prontamente una legge, la quale — pur lasciando l'elettorato qual'è, perchè tanto e tanto a cambiarne i requisiti da un lato sarebbe difficilissimo, e dall'altro forse sarebbero maggiori i danni dei vantaggi — limiti l'eleggibilità amministrativa a quegli elettori che abbiano la licenza liceale o di istituto tecnico o diploma equipollente o superiore, o che paghino lire 150 annue di contributo tra le imposte dirette.

Potrebbe darsi che in qualche comune l'albo degli eleggibili riuscisse con tali criteri troppo ristretto; ad evitare simile inconveniente si potrebbe statuire che, ove il numero degli eleggibili non raggiungesse almeno il quadruplo dei consiglieri assegnati al comune, all'albo degli eleggibili si debbano aggiungere i maggiori al di sotto delle lire 150, quanti ne occorrono per arrivare a completare quel quadruplo.

Il finto principe

Si ha da Czernovitz:

Fra i contadini della provincia è diffusa la leggenda che il principe ereditario Rodolfo viva ancora e debba un giorno ricomparire. Di questa superstizione trasse abilmente profitto un tal Basilio Semakowsky, intagliatore di professione, il quale agli abitanti del distretto di Sadagora, si spacciò per il principe Rodolfo che viaggiasse in incognito, e andava informandosi sulle condizioni di quelle popolazioni, promettendo poi di aiutarle. Nel suo soggiorno a Sadagora abitò in casa del contadino Todos Pidlubey, e dormì perfino nel suo letto coniugale, mentre il contadino e la moglie battevano i denti all'aperto; e la mattina, quando partì, gli baciarono le mani e i piedi.

Prima di andarsene il Lemakowsky si fece dare dal suo ospite 100 fiorini, con la promessa di rimandargliene 400 dopo tre giorni. Ma quando, trascorso il termine fissato, il povero diavolo non vide capitare il danaro, narrò le sue disgrazie al parroco, che mosse tosto denuncia del fatto. I gendarmi arrestarono il falso principe, il quale fu condannato per crimine di truffa a due anni di carcere duro.

La chiromanzia in America

Ecco una professione, che è molto proficua in tutti i paesi dell'America del Nord, specialmente a New York, Filadelfia ed altre metropoli americane: la curiosità del pubblico su questo ramo delle scienze occulte, ha dato occasione agli editori americani di fare molti quattrini con delle ristampe, traduzioni e raffazzonamenti di libri chiromantici che furono comperati avidamente dai lettori curiosissimi di detta materia, che per la maggior parte di loro era una novità e mentre le edizioni si succedevano alle edizioni, vista la passione del pubblico per questo ramo, i furbi editori dei giornali quotidiani di Nuova York, cominciarono a pubblicare, nei numeri della domenica, numeri che di ordinario quadruplicano il loro formato consueto, dei resoconti chiromantici.

Primo fu il *New York Herald*, edizione americana, che prese al suo servizio una professionista celebre e che inviava a chiunque dei suoi lettori, che gli facesse pervenire la fotografia della propria mano, tutti i particolari del suo carattere e le probabilità del suo avvenire; al *New York Herald* giornale che è letto dall'americano aristocratico, fece seguito il *Journal*, giornale democratico e letto da tutto il popolino della city.

La chiromanzia fonda le sue osservazioni e conclusioni, sulle linee e sulla forma della mano, del polso e delle dita, queste linee provenienti, secondo alcuni dalla chiusura della mano, diversificano a seconda dei diversi temperamenti e dei movimenti muscolari che accompagnano i nostri pensieri e desideri. Il prof. Preyel di Jena dimostrò, dieci anni fa, che la produzione dirò così, d'ogni nostro pensiero e di ogni commozione, per quanto lieve, è accompagnata da vibrazioni muscolari delle braccia e delle mani. La prova di questa sua asserzione la forni presentando, graficamente, a mezzo d'un apparecchio sensibilissimo, chiamato palmografo, le variazioni e le impressioni dei soggetti a cui applicava il suo istrumento.

Se consideriamo che i muscoli della mano, specialmente del palmo, sono continuamente in movimento e che i più minimi pensieri, secondo la teoria moderna suddetta, che prima ammetteva che da queste linee si aspirasse il fluido astrale, li fanno muovere a seconda dei modi di pensare; bisogna pure ammettere che questo esercizio continuo del pensiero, che lascia, secondo i più celebri frenologi moderni, una traccia che si localizza nel cervello, abbia pure, per quanto questi movimenti siano minimi e quasi impercettibili, un effetto nei tessuti e sul palmo della mano.

Una mano lunga ed ossuta denoterà un carattere imperativo ed orgoglioso; una mano corta e grossa, se pallida, un carattere calmo, pacifico ed indifferente; se rossa, irascibilità, musoneria mista ad una confidenza esagerata in sè stessi; una mano affusolata e bianca se la base delle dita non è troppo grossa denota delicatezza di sentimento, cuore buono e anima appassionata, affettività regolare, onestà di carattere; una mano, il cui palmo sia più lungo delle dita, istinti bestiali, temperamento violento, sentimento esagerato; quella le cui dita siano troppo lunghe, in proporzione del palmo, cleptomania, istinto plagiario, predisposizione al delitto; una mano piccola, leggermente rosea, con dita regolari, ampiezza di vedute, facoltà sintetiche sviluppate al più alto grado.

Le dita diritte, grosse alla base e sottili in punta, carattere taciturno, concentrato, affettività precoce e duratura, i possessori di queste dita son vittime dell'amore sentimentale; dita curve e convergenti al centro, qualità analitiche, intelletto variabile, instabilità di propositi; dita la cui punta si allarga, se pallide, intensità di sentimento e di vedute, accompagnata da una facoltà ristretta d'esprimersi, appartengono ai cosidetti geni incompresi, il loro destino sarà infelice, ameranno senza essere corrisposti, scorgeranno senza vedere; questa forma la si riscontra spesso nei suicidi; se rosse, amore alla lotta, facilità alla strategia; queste dita, uniche a una mano secca, si riscontrano presso tutti i più celebri generali.

Le mani, la cui pelle è dura e sudicia, bontà di carattere e di cuore, ristrettezza di vedute; appartengono ai timorosi. Quelle morbide e vellutate agli artisti, agl'ispirati, ai nevrotoci in genere; quelle pelose, ai coccinti e coraggiosi; si riscontrano nella maggior parte dei negozianti e degli architetti.

Le unghie pallide annunziano passività di carattere, ed invidia; quelle rosse, l'astuzia e la mania dell'intrigo; quelle rosee temperamenti moderati; quelle molto dure sono segno caratteristico della superbia; quelle molli e giallognole della pazienza; della costanza e dell'avarizia; si riscontrano sovente nei compositori di musica.

Naturalmente per poter dare un giudizio definitivo, bisogna osservare tutti questi dati separatamente e quindi mediante un calcolo comparato di tutte, venite al risultato.

Per esempio: si ha la prima falange del pollice sviluppatissima? ciò indicherebbe una volontà potente e, date le linee della genialità, denoterebbe un grande talento, ma, se la seconda falange dello stesso dito, che indica la logica, non è sviluppata in proporzione quella superiore, avremo un carattere pronto all'assimilazione, ma che mancherà della qualità di coordinazione.

Chi ha una mano affusolata, delicata, ha tutte le caratteristiche dell'arte; ma, se il pollice è piccolo in proporzione della mano, non mancheranno le attitudini artistiche bensì la volontà e la logica necessaria per studiare e giungere ad un buon risultato.

Il piano di Marte, la parte inferiore del palmo, sviluppatissimo, indicherebbe uno spirito marziale e guerresco, ma, se le unghie sono pallide e le dita magre e delicate, avremo un timido che non conosce la propria forza.

Il prezzo delle consultazioni chiromantiche e Nuova York, varia, a seconda della riputazione dei professori — in America il titolo di Doctor e Professore è libero a chiunque può prenderselo e servirsene a piacimento.

Vi sono dottori per tutte le classi, dall'aristocratico, il cui consulto si paga 10 dollari a quello modesto che per 10 soldi vi fa la descrizione della vostra mano, forse più coscienziosamente che il primo.

Vi sono pure delle scuole, dei corsi regolari di chiromanzia, dei giornali settimanali, che se ne occupano esclusivamente. Questo sviluppo è avvenuto rapidamente in due anni; ma probabilmente in minor tempo, le cose ritorneranno alle condizioni modeste di prima. E ciò quando la chiromanzia sarà passata di moda.

La morte di John Cook

Londra, 9. — E' morto qui John Cook, il direttore della famosa impresa di viaggi, che diresse la carovana di Guglielmo II in Palestina.

Mercati umani
nella civile Germania

L'organo degli agrari, i Junker tutti pieni di timor di Dio e d'amore per il prossimo, publica il seguente annunzio:

« 10.000 Galiziani, operai della campagna e lavoranti in mattoni, da aversi in ogni tempo (non meno di 20 persone con un assistente) mediante compenso mensile e sotto garanzia che non se ne andranno prima d'aver finito il lavoro dell'autunno.

« Contro richiesta si mandano formulari di contratto. Ottimi certificati. »

Soggiunge la *Vossische Zeitung*, da cui togliamo la notizia: « L'ufficio mediatore dispone di un tale deposito di merci come non lo si trova nei più frequentati mercati di schiavi in Africa ».

La morte di monsignor Clari

Parigi 9. — Il nunzio della Santa Sede a Parigi, monsignor Clari, è morto stamane alle ore dieci.

Un emulo di frate Flamidien

Uno scandalo religioso sul genere di quello di cui Lilla è stata teatro è avvenuto a Nevers. Il frate Honoré, della Scuola dei Fratelli di Saint-Jean, è fuggito in seguito a querele sporte dai parenti di fanciulli da lui seviziati. Il frate potè prendere il largo, almeno secondo corre voce, mercè il concorso del direttore del pio Istituto, informato dagli stessi parenti di quanto era successo. Un mandato di cattura venne spiccato dalle autorità contro il frate fuggitivo.

Nessuna traccia di Andrée

Si ha da Pietroburgo 9:

Il governatore di Tomsk ricevette da quello di Jenisseisk la seguente notizia: « La lettera del cacciatore Ljaellin, relativa ad Andrée, è un tessuto di menzogne. Del pallone non havvi traccia »

L'arresto
di quattro cassieri infedeli

Da Lione viene segnalato l'arresto di quattro cassieri dei grandi magazzini Sineux, colpevoli di numerosi storni di danaro che si possono valutarsi a 100,000 franchi.

Le spese
per il richiamo delle classi

Le classi richiamate straordinariamente l'anno scorso, durante i torbidi di maggio, avevano cagionato una spesa di cinque milioni.

Per ridurre questa spesa, ossia per renderla meno gravosa al bilancio, si ritardò, quest'anno di venti giorni la chiamata delle classi di leva sotto le armi, ed essendosi con ciò ottenuta la economia di un milione e mezzo, la spesa effettiva dell'anno scorso venne ridotta a tre milioni e mezzo, e per questa cifra iscritta nel bilancio.

Pellegrinaggi alla Mecca
Misure profilattiche
contro la peste

Scrivono da Costantinopoli 4:

Quest'anno i pellegrinaggi mussulmani alla terra santa della Mecca furono anticipati, seguendo essi il corso lunare; e, benchè nel cuor dell'inverno le malattie infettive fanno strage di quei maniaci, che di altro non si curano che del loro fanatismo; per cui i due casi di peste avuti a Gedda hanno deciso il Consiglio di sanità di questa metropoli a prendere le necessarie misure di precauzione in quei luoghi, mandandovi un suo inviato speciale, il dott. Cuzzoni, con apposita Commissione.

L'epidemia attuale della peste sembra avere da qualche anno un carattere generale più minacciante che le ultime manifestazioni di tale malattia nella Mesopotamia ed alla frontiera russa, a giudicarne dalle tappe che essa ha di già percorse.

La peste stabilitasi sin dal 1871 nel Yunan, marciando verso il mare, era dichiarata nel 1892 a Pakai, nel 1894 a Canton, nel 1895 ad Hong-Kong e nel 1896 essa trovavasi d'un salto a Bombay, il porto commerciale più considerevole delle Indie inglesi e vi regna oggi giorno con carattere endemico.

I progressi di questo flagello hanno creato un panico generale in quella città, ed i fuggitivi, i paurosi disperdendosi in tutte le direzioni, disseminarono perciò i germi della malattia in diversi punti dell'Indostan. Non si poterono mai avere informazioni esatte sulla situazione sanitaria dell'Indostan, di già colpito dalla carestia; ma a tutti è noto però che la peste si era propagata a Kurrachee, porto marittimo presso la frontiera di Beluchistan.

L'anno scorso la prima apparizione della peste si ebbe a Bassorah; quest'anno, dalla parte opposta, a Gedda; quindi la Turchia come pure la Persia e la Russia ne sono sempre minacciate.

Il Consiglio superiore di sanità a Costantinopoli, composto in maggioranza di personaggi medici europei, offre però garanzie più effettive per le di-

sposizioni sanitarie di quello degli altri due Imperi; e perciò avrebbe stabilita la difesa sanitaria dell'Impero ottomano sotto i seguenti punti di vista: 1° Il golfo Persico ed il pellegrinaggio Scita annuale nella Mesopotamia: 2° il pellegrinaggio annuale della Mecca; 3° i porti marittimi del litorale ottomano e l'accesso del canale di Suez.

Parlamento Nazionale

Seduta del 10 marzo

Camera dei deputati

Pres. V. P. Palberti

Si comincia alle 14.

Dopo svolte alcune interrogazioni si approva che il disegno di legge per la militarizzazione dei ferrovieri, impiegati postali e telegrafici, sia deferita alla commissione, già nominata dagli uffici, che esamina gli altri progetti.

Si approva quindi il passaggio alla seconda lettura della legge relativa ai recidivi con voti 196 contro 38.

Si comincia quindi la discussione sul disegno di legge relativo all'autonomia universitaria.

Levasi la seduta alle 20.

L'ITALIA IN CINA

Un diplomatico intervistato intorno agli attuali avvenimenti in Cina disse:

— Non è forse un gran male per l'Italia che siano sorte queste difficoltà Esse daranno anche modo all'Italia di conoscere quali sono le nazioni che in casi veramente importanti sonr pronte ad appoggiare la politica italiana. E' certamente una bella dimostrazione quella della Francia, la quale, come si racconta, avrebbe subito aderito alla domanda dell'Italia.

— E la Russia?

— Ritengo — osservò il diplomatico — che nelle cose cinesi la Russia segua un indirizzo proprio e qualche volta non si trova nemmeno propriamente d'accordo con la Francia. La Russia tende ad avere un'influenza esclusiva sulle cose cinesi, onde si comprende che in qualche caso possa trovarsi in aperto contrasto con tutte le altre potenze, compresa la Francia.

— Ella dunque crede che le presenti difficoltà saranno superate?

— Le difficoltà di questo genere — disse il diplomatico, cercando di misurare le parole — sono essenzialmente diplomatiche e richiedono un po' di tempo per la loro risoluzione. Certo la presenza di navi da guerra può essere utile e anche la rottura di rapporti fra il rappresentante italiano a Pechino e lo Tsung-li-Jamen può giovare a qualche cosa. La Germania approfittò di molto meno per occupare Kiao-ciau, su cui del resto la marina tedesca aveva già messi gli occhi da molto tempo. Alla Germania bas ò che la Tsung-li-Yamen non rispondesse in modo esauriente circa il massacro dei missionari tedeschi.

— Ora — la cosa è un po' diversa.

— Si affermò il diplomatico — la cosa è diversa, ma non è inutile che la questione s'inasprisca un po'... Non vorrei dire una parola di più.

— Ho capito perfettamente! — poichè l'esempio della Germania mi aveva chiaramente spiegato il concetto che il mio diplomatico s'era ben guardato dall'esprimere.

— Però — soggiunse il diplomatico concludendo — quando l'Italia sia in Cina, non deve pensare a una politica di espansione e di conquista, ma sopratutto ispirarsi a un concetto commerciale ed economico. Il commercio con la Cina è in mano degl'inglesi e degli americani; ora hanno cominciato a parteciparvi anche i tedeschi; gli italiani potranno anche provarvisi e averne dei vantaggi. Ma bisogna persuadersi che questi vantaggi non saranno immediati e costeranno anche qualche sacrificio.

La Cina persiste nel rifiuto
L'Italia decisa ad agire

Londra, 10. — Il *Times* ha da Pechino: Il Tsung li-Yamen comunicò ieri all'inviato italiano di avergli restituito il dispaccio relativo alla baia di San-Moon per il motivo che non era possibile accogliesse la domanda espostavi e perchè una ripulsa in un'altra forma, secondo l'interpretazione cinese avrebbe potuto influire sfavorevolmente sui rapporti tra le due potenze. Siccome però il contegno del Tsung-li-Yamen ha dato luogo ad un malinteso, così l'inviato cinese a Roma è stato incaricato di fare le scuse al Governo italiano.

Roma, 10. — L'annunzio che la Cina rifiuta di modificare le proprie decisioni sorprende, poichè si credeva che l'azione quasi concorde delle potenze, favorevole alla domanda italiana, avesse fatto ricredere l'impero celeste.

Nei circoli politici si crede che tale attitudine del Governo di Pechino affretterà l'azione dell'Italia, le cui forze nelle acque della Cina sono ora così considerevoli da permettere, senza rischio, l'occupazione della baia di San Mun. Tuttavia prima di ricorrere a questa misura estrema, si presenterebbe alla Cina un ultimatum mediante il ministro inglese Macdonald, dandole un termine perentorio per prendere una decisione definitiva.

Sopra tale proposito vi fu stamane una lunga conferenza fra Pelloux e Palumbo.

Esterhazy intervistato
Si attendono rivelazioni di Du Paty

Londra 10. Esterhazy, che si trova ora qui, è stato intervistato da un redattore dei *Daily-News*, al quale dichiarò di non temere nulla per sè per la faccenda Dreyfus. « Il Governo inglese non farà nulla contro di me fino che mi trovo in Inghilterra, continuò Esterhazy. La faccenda non è ancora terminata; lo stadio interessante incomincia appena adesso e col tempo verrà tutto alla luce del giorno. Molte cose gravissime ed interessantissime si dovranno ancora rilevare. Ho inteso dire che anche Du Paty de Clam vuol fare delle rivelazioni. Se ciò fosse vero, allora il generale Boisdeffre sarebbe bell'è spacciato. I generali Boisdeffre e Roget sapevano delle falsificazioni di Henry e negando questa verità in faccia a Cavaignac non facevano che una commedia indegna. »

Infine Esterhazy dichiarò che se durante il suo recente soggiorno a Parigi fosse stato arrestato, egli avrebbe trangugiato le pillole di strcnina che aveva sempre nel taschino del panciotto.

Il manifesto degli studenti veterinari
di Milano

Il *Giornale di Udine* di ieri riferisce con imparzialità, ma con severità di giudizio, i moventi dell'agitazione degli studenti di veterinaria.

Francamente noi siamo d'accordo contro le agitazioni dei turbolenti, ma non possiamo invece disapprovare il manifesto degli studenti veterinari di Milano, i quali precisamente « non vogliono *abbassi, chiassi, disordini, vandalismi,* non vogliono si combatta in piazza o per le vie, bensì a tavolino con la mente e cuore ».

Quindi, detti studenti, e forse non abbastanza chiaramente, spiegano al pubblico la loro causa, invocando l'onesto appoggio dei deputati, della stampa, dei professionisti.

S. E. il Ministro dell'Istruzione per ragioni che non importa conoscere, impone sia iscritto nella Scuola veterinaria di Napoli un empirico di 42 anni che non ha i requisiti per l'ammissione.

Il consiglio accademico non si presta ai desideri del Ministro citando gli articoli del Regolamento. Il Ministro impone di nuovo, dicendo che prima del giorno della laurea sarà fatto in modo che il signor empirico abbia anche i titoli scolastici per l'ammissione ai corsi veterinari.

Il consiglio accademico tien fermo, e gli studenti informati della cosa protestano, iniziando le loro proteste con forma dignitosa, così che il consiglio accademico constata con dolore « che il fermento dei giovani è giustificato ».

Allora S. E. il Ministro destituisce il direttore della Scuola, il comm. prof. Palladino, fisiologo all'Università di Napoli.

Via, siamo giusti! S. E. se aveva tante simpatie per l'empirico illustre poteva fargli avere il diploma con sua semplice ordinanza e non imporlo collega agli studenti senza i titoli voluti dal Regolamento.

Pertanto prendiamo in parola gli studenti milanesi sul calmo loro contegno e che siano in ciò imitati dagli altri.

R.

MISCELLANEA

Anche questa è da contare!

Non si tagliano più i capelli in America; si bruciano: il taglio delle forbici recide la vitalità del succo capillare e alla lunga il capello ne muore: si applica perciò il sistema che si adopera per le setole di porco.

In un pettine speciale sono dissimulati due conduttori elettrici la cui corrente traversa un filo di platino; il parrucchiere fa girare il pettine e il filo con esso o recide o meglio cauterizza il capello come vuole.

Cineserie

Strano paese la Cina, la quale pare abbia avuto un bagliore di tutte le civiltà, e poi s'è arrestata a mezza strada, senza poter più proseguire.

Infatti i suoi caratteri ideografici non divennero mai alfabetici; non seppe applicare la polvere e la bussola, che conobbe prima di noi; e tante invenzioni rimasero allo stato di embrione.

Strano paese, per l'europeo sopratutto, che vi trova usi diametralmente opposti. L'ospite in segno d'onore, vien collocato alla sinistra; il bianco è il colore del lutto; la vecchiezza è un grande privilegio.

Là si può domandare liberamente a una donna la sua età senza farla arrossire, o indurla a mentire, come succede da noi. E accade spesso — riferiscono i missionari — d'udire di questi dialoghi:

— Quanti anni avete, signora?

— Trent'anni..... non ancora compiuti?

— Eppure, ne mostrate, almeno, cinquanta!

Un mistero
in fondo a una cassetta postale

Nel vuotare la cassetta postale che si trova alla stazione ferroviaria di Darmstadt, vi si trovò una lettera non affrancata, che portava l'indirizzo: « Alla direzione superiore delle poste di Darmstadt ». Apertala, ne uscirono alcuni pezzi di carta da giornale è due banconote da mille marchi. Che cosa significava tutto ciò? Mistero! La polizia suppone che la misteriosa lettera stia in rapporto con qualche furto postale; ma finora non ha potuto scoprir nulla di nulla.

Cronaca Provinciale

Uccellazione abusiva
in comune di Moruzzo

Si parla di varie cose: così per esempio di una condanna eccessiva per furto di castagne in seguito a denuncia della parte danneggiata, di altra denuncia per furterello di legna, e finalmente di constatata contravvenzione per uccellagione abusiva.

Quest'ultimo fatto pare sia stato continuativo, così che un oste di quel Comune preparava ogni domenica delle famose *spiedate* d'uccelli, il che non potrà fare in seguito.

DA PORDENONE
L'opera «Ernani» al nostro sociale

Ci scrivono in data 10:

Ecco una novità che farà certo gioire i Pordenonesi: La solerte Presidenza del nostro teatro sociale ha oggi decisivamente combinato di dare l'opera « Ernani » per la seconda festa di Pasqua col distinto baritono concittadino Aldo Ronchi di Castelfiorito.

Questo giovane artista debuttò lo scorso gennaio a Mentone (Francia) nel Grande Teatro di quella città, rendendo entusiasta quel pubblico intelligente e meritandosi quindi clamorosi applausi.

Immaginarsi che teatroni che vedremo! Con altra mia, vi manderò il nome degli altri artisti, che mi si dice siano di *primo ordine*.

Bi.

DA CLAUZETTO
Il gas acetilene in paese

Ci scrivono in data 9:

(*A. F.*) Era da qualche tempo che il bravo operaio Gio. Maria Galante, di qui, voleva attuar l'idea di porre in azione una nuova macchina per produrre il gas acetilene.

Difatti l'opera sua, assidua ed intelligente, ci fece vedere con sorprendente meraviglia, superiore ad ogni aspettativa, domenica u. s. nell'osteria del sig. Gio. Maria Zanier, un'illuminazione veramente a giorno.

La macchina, che realmente appartiene al sullodato artista, è di formato semplice e di massima eleganza. Ha il vantaggio di scemare, più che sia possibile, la quantità del gasogene, economizzare così il carburo e di unire a questa economia quella della mano d'opera. Lavora automaticamente, cioè finito un generatore, mediante appositi congegni, funziona l'altro scambievolmente; previene le esplosioni con giuste precauzioni prese mediante appositi agenti.

Faccio voti e voglio sperare, che il distinto artista, dal posto oscuro in cui si trova, possa venir meglio conosciuto ed apprezzato.

DA TALMASSONS
L'inaugurazione delle nuove campane

Ci scrivono in data 9:

(*L. F.*) Giovedì prossimo, 16 corr., avremo qui feste rumorose e, speriamo, qualche cosa di meglio, feste *accordate*. S'inaugurano le tre nuove campane uscite dalla rinomata fonderia De Poli. Avremo l'arcivescovo, banda musicale, fuochi *di gioia*...... purchè non li spenga il mal tempo. *Quod Deus avertat.* E poi, gran gente e buon vino. Ecco il *porro*......

DA OVARO
Mercato di S. Urbano

L'annuale mercato di animali e merci detto di S. Urbano, avrà luogo in questo Capoluogo comunale nel giorno di martedì 4 aprile p. v.

DA AVIANO
Ancora i rumori

Ci scrivono in data 10;

I rumori cessarono anche perchè si era sparsa la voce che guardie e carabinieri dovevano recarsi di notte nella casa della vedova Della Puppa, per accertare i timorosi che trattavasi di superstizione; ma, visto che nulla più si sentiva, di nulla più si occuparono.

DAL CONFINE ORIENTALE
Lo scioglimento della « Lega dei giovani »
Un avvocato punito

Si ha da Trieste, 10:

I motivi che, secondo il decreto, determinarono lo scioglimento della Società, consistono unicamente nella ripetuta apparizione dei colori bianco, rosso e verde, uniti, alle finestre della sede sociale. E in questo fatto la i. r. Luogotenenza ha veduto un sorpasso della statutaria sfera d'azione della Società, e un publico scandalo.

Ora, siccome il bianco, il rosso e il verde, avvicinati, possono rappresentare se così si vuole, i colori della nazione italiana come potrebbero rappresentare i colori della nazione ungherese — e non già, per la mancanza dello stemma sabaudo, la bandiera del Regno d'Italia, la quale tutti sanno che non è permesso d'esporre —; siccome una nazionalità italiana è riconosciuta esistere nell'impero austriaco al pari, nella stessa posizione e con gli stessi diritti di una nazionalità tedesca e di una slava; siccome alla nazionalità tedesca e alla nazionalità slava è concesso da per tutto, l'uso dei rispettivi colori nazionali; per tutti questi motivi sarà assai interessante di conoscere se le superiori istanze, confermando o riformando il decreto, accettandone o ripudiandone le motivazioni, approveranno o no il giudizio della Luogotenenza di Trieste: che gl'italiani dell'Austria non debbano avere, per rispetto ai colori nazionali, gli stessi diritti dei tedeschi e degli slavi; che, nelle provincie italiane, l'uso dei colori nazionali da parte di una Società debba esser riguardato come un'illegalità, e tale da provocarne lo scioglimento; infine che quest'uso debba esser considerato idoneo a determinare — anche quando in fatto non abbia determinato niente — quella pubblica agitazione, quell'allarme sociale, quella pericolosa indignazione ed eccitazione collettiva, che la legge qualifica per « publico scandalo ».

Tutto questo sarà assai interessante di conoscere per aver chiaro il concetto delle superiori istanze sulla posizione giuridico-costituzionale della nazionalità italiana in Austria. E importerà pure il giudizio delle superiori istanze in linea di fatto. Perchè in linea di fatto, non sappiamo in quanto possano qualificarsi per atti di una società gli atti delle famiglie dei soci affacciate alle finestre della sede sociale, e meno ancora arriviamo a comprendere come, ed eventualmente in base a quali avvenimenti, le superiori istanze potranno riconoscere esatta l'affermazione di fatto contenuta nel decreto, che la policromia dei manifesti e delle serpentine carnovalesche ebbe effettivamente a produrre un « pubblico scandalo ».

—

All'egregio avv. dott. Giuseppe Cuzzi venne intimato il seguente decreto:

« Osservato che al dibattimento tenutosi li 24 febbraio a. c. al confronto di Clemente Kik, da Vragna, per crimine di furto previsto ai §§ 171, 176 II *a* C. P., Lei, signor avvocato, intervenne quale difensore ufficioso dello stesso, nominato dalla Delegazione della Camera degli avvocati, per cui Le incombeva il dovere di fungere il Suo munere fino alla chiusa del dibattimento;

Osservato, che se anche la Corte di Giustizia, sentito il P. M., trovò di respingere la proposta d'intervento di un interprete della lingua croata fatta dalla difesa, rimaneva sempre libero al difensore d'insinuare e di dedurre tutti quei rimedi di legge, e di intraprendere tutti quei passi, che riteneva opportuni a tutela del Suo difeso e dei doveri inerenti ad un difensore, ma non doveva giammai abbandonare la sala dei dibattimenti, l'accusato lasciando privo del suo difensore, con quale atto sconveniente venne senz'altro leso e compromesso pubblicamente in modo dimostrativo il rispetto dovuto alla Corte ed il prestigio della Giustizia;

Visto il § 236 R. p. p.

Quest'i. r. Corte di Giustizia ha trovato d'infliggerLe una multa di fl. 24 da versarsi entro giorni quattordici a scanso d'esecuzione, presso quest'i. r. Tribunale Provinciale. »

Dall'i. r. Tribunale Provinciale, Trieste.

—

Il surriferito decreto ha prodotto un certo fermento tra gli avvocati della nostra città.

Si nota, cioè, che il provvedimento data la natura che la motivazione gli attribuisce, — avrebbe potuto esser preso, secondo le vigenti disposizioni di legge, dal presidente del dibattimento unicamente durante l'udienza.

Ciò non essendo stato fatto, il giudicare del contegno dell'avvocato, rispettivamente il diritto di punirlo, non era più oggetto di competenza del presidente del dibattimento, bensì della Camera degli avvocati, che ha — com'è noto — un consiglio di disciplina e alla quale il Tribunale avrebbe potuto tutt'al più deferire il caso.

Nel fatto, com'è avvenuto, si ravvisa generalmente un'intromissione nella sfera di competenza della Camera degli avvocati.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20.
Marzo 11. Ore 8 Termometro 7.4
Minima aperto notte 4.2 Barometro 756.
Stato atmosferico: coperto
Vento N. Pressione leg. crescente
IERI: piovoso
Temperatura: Massima 11.2 Minima 4 8
Media 3.93 Acqua caduta mm. 5

Effemeridi storiche

11 marzo 1783

Accordo fra due Comuni

I Comuni di S. Giorgio e Gniva (Resia), che da tempo si trovavano in questioni per diritti di esportare legnami e pascolare in dati fondi, conchiudono un accordo.

12 marzo 1545

Un fulmine

caduto sul Duomo di Spilimbergo, gli produce molti danni.

I nostri deputati

Nella discussione dei provvedimenti politici agli uffici, all'ufficio quinto l'on. Girardini parlò contro i progetti; nella votazione ebbe cinque voti come commissario.

—

Ieri abbiamo annunziato che l'on. Morpurgo aveva parlato sui provvedimenti politici nel secondo ufficio, ed oggi aggiungiamo che l'egregio rappresentante di Cividale chiese la parola per presentare la proposta, che fu approvata, affinchè nei processi di diffamazione sia lasciata al diffamato la facoltà di far pubblicare o no il resoconto del dibattimento.

—

La commissione che esamina il progetto sul reclutamento riconobbe il diritto del passaggio alla terza categoria dei figli naturali, legalmente riconosciuti dalla madre nubile, quando siano unici o primogeniti, accettando la tesi ripetutamente sostenuta alla Camera dagli onorevoli Morpurgo e Pascolato.

Tassa di famiglia 1899

Il Municipio ha pubblicato il seguente avviso:

Facendo seguito al manifesto municipale 15 dicembre 1898 n. 9743, si previene il pubblico che la Commissione tassatrice ha formato il ruolo definitivo della tassa suindicata, e che il ruolo stesso trovasi depositato ed esposto nell'Ufficio municipale e vi rimarrà sino a tutto il giorno 31 corrente, affinchè ogni contribuente possa durante l'orario d'ufficio farvi le ispezioni di suo interesse.

Nuove Paesane

di Luigi Capuana. — Una lettura attraentissima costituiscono le novelle che il Capuana ha raccolte nel suo volume *Nuove Paesane* testè pubblicato dagli editori Roux Frassati e C. di Torino.

In queste novelle si rivela il maestro per l'originalità della concezione, per lo studio dei tipi, per la squisitezza della forma, e da essa si ricava un vivo compiacimento intellettuale quale lo producono le vere opere d'arte.

Noi le raccomandiamo vivamente ai nostri lettori, certi di invogliarli allo acquisto di un libro ben diverso dalle solite raccolte di racconti e novelle, di un libro che li soddisferà grandemente alla prima lettura e costituirà uno di quei preziosi ornamenti delle domestiche biblioteche ai quali si ricorre soventi quando si sente il bisogno di trascorrere qualche ora in una piacevole lettura.

Le novelle del Capuana sono pub-

blicato in elegante volume dagli editori Roux Frassati e C., e si trovano presso la Casa editrice e presso tutti i librai al prezzo di lire 3.

Il Monte di pietà di Udine

fa noto che durante il mese di marzo possono essere rinnovati i bollettini *colore verde* fatti a tutto maggio 1897.

L'avviso 10 ottobre 1898, a mano di tutti i sindaci e parroci della Provincia riportato nei numeri 1 e 29 gennaio a. c. dell'*Amico del Contadino*, contiene l'indicazione dei pegni che andranno venduti ad ogni singola vendita.

Sottoscrizione per la difesa della nazionalità italiana

fuori del Regno

Schede sottoscritte e somme versate dai collettori alla Società Dante Alighieri (Comitato di Udine):

Sottoscrittori precedenti 3811 per lire 1800.69.

Cav. Giovanni Marcovich di Udine (10 sottoscrittori) lire 56.70; Giuseppe Bulfoni, maestro di Faedis, (8 sottoscrittori) 19.00; Trent'una alunne del primo, secondo e terzo corso delle scuole normali di Udine, lire 7.70; dott. Osvaldo Antonio Bonanno di Ampezzo (8 sottoscrittori) lire 9; Bottiglieria Giuseppe Gori di Udine (22 sottoscrittori) lire 4.60; Girolamo d'Aronco e 24 suoi operai lire 9.50; dott. cav. Carlo Marzona di Valvasone (39 sottoscrittori) lire 31.05.

Totale sottoscrittori 3954 per lire 1938.24.

(*continua*)

I buoni di cassa logori

Vennero impartite istruzioni a tutte le tesorerie, perchè i buoni di cassa logori che vengono presentati per il cambio, o versati in pagamento, non siano sostituiti con altrettanti buoni di cassa nuovi, levandoli dalla scorta.

I logori dovranno essere distrutti colle solite formalità, e di altrettanti verrà ad essere diminuita la circolazione.

E' stato smarrito

un cane da caccia di mantello bianco e nero.

L'onesta persona che lo avesse rinvenuto è pregato a condurlo all'ufficio annunzi di questo giornale.

In missione

Moirani, ufficiale d'ordine all'Intendenza di Udine, è destinato in missione a Belluno.

Elezioni della Società operaia di M. S. e I.

Domani 12 marzo ha luogo l'elezione per la nomina del presidente e di 10 consiglieri.

Un numeroso gruppo di soci propone a presidente l'egregio sig. *Leonardo Rizzani*, nome simpatico a tutti, e che certo riuscirà con splendida maggioranza.

Raccomandiamo caldamente ai soci di accorrere numerosi alle urne e di nominare a presidente *Leonardo Rizzani*.

—

Diamo qui l'intera lista che viene raccomandata da molti soci.

A Presidente

Leonardo Rizzani, imprenditore

A Consiglieri

De Luca Teodoro, fabbro (rielezione)
Tonini Gabriele, falegname »
Zaghis Luigi, calzolaio »
Bastianutti Angelo, tipografo (nuova elez.)
Brisighelli Valentino, orefice »
Cogolo Francesco, conciapelli »
Cucchini Domenico, fonditore »
Fornara Gregorio, ombrellaio »
Gentilini Emanuele, polit. ferrov. »
Re Lodovico, parrucchiere »

Avvertenze. — Le operazioni elettorali hanno luogo nei locali della Società operaia in via del Ginnasio, sala terrena, dalle 9 alle 4 pom. I nomi che si votano devono essere scritti per essere validi. L'indicazione della professione si può ommettere nello scrivere, non essendovi caso di contesti.

Dichiarazioni

Essendo venuto a mia cognizione che alcuni soci della « Società Operaia di M. S. e I. » vogliono portarmi a candidato alla carica di presidente della Società stessa, *dichiaro formalmente* — a scanso di inutile dispersione di voti — che in *nessun caso* sarei disposto ad accettare l'eventuale onorifica nomina.

Udine 11 marzo 1899

Giovanni Sendresen

—

Essendo apparso il mio nome su un giornale cittadino e correndo insistente la voce sulla mia candidatura a Presidente della Società Operaia Generale, a scanso di dispersione di voti dichiaro che per le mie occupazioni private non potrei assolutamente accettare l'onorifico incarico.

Udine, 11 marzo 1899.

Vincenzo Mattioni

Banda del 17. reggimento

Programma dei pezzi da eseguirsi domani 12marzo in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 14 1/2 alle 16:

1. Marcia
2. Sinfonia « Fausta » Donizetti
3. Fantasia sull'opera « I Pescatori di Perle » Bizet
4. Prologo « Un ballo in maschera » Verdi
5. Valzer « Vita Palermitana » G. Walter

Il custode del Teatro Sociale

durante le rappresentazioni date nel corso della Quaresima, ha rinvenuti i seguenti oggetti: un medaglione, un ombrello, ventagli e diversi fazzoletti.

Premiata Fabbrica Calzature

DI

Enrico Del Fabbro

Questa sera e domani sera nuova esposizione

AVVISO.

Venti abilissimi lavoranti troverebbero immediata occupazione presso la Premiata Fabbrica di Calzature di Enrico Del Fabbro.

Il lavoro verrà loro somministrato in ragione di dodici paia per volta.

Arte e Teatri

Teatro Minerva

La Compagnia Gargano, che inizierà il 14 marzo, al Teatro Minerva, un corso di rappresentazioni, che abbiamo ragione di sperare fortunatissime, è reputata una delle nostre migliori Compagnie di operette e di commedie musicali, ha in arte un nome apprezzatissimo e si è accaparrate dovunque le più espansive e cordiali simpatie del pubblico.

Andrà in scena con *Una notte a Venezia* dello Strauss, un nome che è una garanzia.

—

Martedì, *serata di gala*, ricorrendo il Natalizio di S. M. il Re.

Il teatro verrà straordinariamente illuminato per cura del Municipio.

Tina di Lorenzo a Venezia

Tina di Lorenzo e l'ottima sua Compagnia passano, a Venezia, di trionfo in trionfo.

Già sino dalla prima sera « man mano che sulla scena si presentarono gli attori più noti al pubblico (Andò, Talli, Pilotto) vennero salutati da un applauso vivissimo; Tina di Lorenzo poi fu accolta da una calorosa ovazione. »

Subito in *Dora* ed in *Frou-Frou* la di Lorenzo si è imposta alla ammirazione di un pubblico che è, per la prosa, considerato uno dei più intelligenti d'Italia; e l'*Adriatico* scrive: « che l'arte di Tina ha trionfato ancora una volta » e che la giovane attrice « ha saputo perfezionare a tal segno la sua recitazione da non aver nulla più da invidiare alle attrici migliori. » E gli altri giornali fanno eco a questo giudizio.

Iersera dinanzi ad un pubblico eletto e numeroso si recitarono *Gli Amanti* di Donnay e, scrive la *Gazzetta di Venezia* « siamo lieti di constatare che si plaudì con entusiasmo a tutte le scene della bellissima commedia, e si chiamarono alla ribalta, ad ogni atto, i due protagonisti con battimani vivissimi e quasi unanimi »; « ... l'opera d'arte si impose ed il successo fu completo ». L'esecuzione fu trovata, specie da parte della di Lorenzo e di Andò, splendida; e la commedia stassera si replica.

Libri e Giornali

Roma

Sommario del Fascicolo X, (5 marzo 1899) Anno III, del *Roma* Rivista politica-parlamentare.

I. « Cattolicismo e Americanismo ». — Prof. Andrea Torre.

II. « La nostra inchiesta sulla Società di Navigazione Generale italiana. »

III. « Documenti per la storia del risorgimento italiano. » — : 1849 La difesa di Venezia. Lettera inedita dal generale G. Pepe al Presidente del governo provvisorio Daniele Manin.

IV. « Una bolla segreta di Pio IX (inedita) » per la vacanza della S. Sede.

V. « Note Vaticane: L'incidente Rampolla — Canevaro — La salute del Papa — Mons. Fabrizio.

VI. « Cronaca d'Arte e di Letteratura » — Vi è un buon dizionario della lingua italiana? Prof. D. Gravino.

VII. « La settimana politica e parlamentare. »

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Furto qualificato

Venceslao Di Bert di anni 16, Cornelio Valentinis d'anni 14, Giovanni Schiffo d'anni 13, tutti di Porpetto, imputati di furto qualificato per aver rubate due oche a danno di Sebastiano Pez ed Antonio Pez, vennero condannati i due primi a mesi 2 e giorni 10 ciascuno di reclusione, il terzo a mesi 2 stessa pena, nei danni e spese in solido.

Ancora furto

Ida Vergili, Cristina Vergili, Giuseppe Sabbadini, Giuditta Santi, tutti di Ceresetto, per furto i tre primi e l'ultima per istigazione, vennero condannate: la prima a giorni 10 di reclusione e la quarta a mesi 5 di reclusione e lire 250 di multa, in solido nelle spese; la seconda ed il terzo assolti.

Truffa

Domenico Fioritto di Varmo, per truffa, venne condannato a mesi 2 e giorni 10 di reclusione ed alla multa di lire 210, nelle spese e danni.

Contro la vigilanza

Pietro Missigoi, detenuto per violazione della vigilanza, fu condannato a giorni 50 di reclusione e nelle spese.

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Fontanini Rosa: Pelizzo Leonardo L. 1.

Cantarutti cav. Luigi: Colombatti dott. Giacomo L. 1.

—

Offerte fatte al Comitato protettore dell'Infanzia in morte di:

Cantarutti cav. Luigi: Ermacora dott. Domenico L. 1.

—

Offerte fatte alla Società « Dante Alighieri » in morte di:

Cantarutti cav. Luigi: Tellini G. B. L. 1, Viglietto prof. Federico 1.

—

Offerte fatte alla Società « Reduci e Veterani » in morte di:

Cantarutti cav. Luigi: Canciani ing. cav. Vincenzo L. 2.

Una famiglia colpita dal fato

Nel cimitero di Debreczin fu murata ieri una pietra sepolcrale, la cui epigrafe ricorda il fato dell'antica tragedia greca. È la tomba della famiglia Moritz, famiglia di possidenti benestanti, i cui membri perirono quasi tutti di morte violenta, dopo essersi resi colpevoli di orribili atrocità.

La tomba fu eretta per cura del *Kulturverein transilvano* al quale l'ultimo membro della famiglia legò in testamento 14.000 fiorini. Lo stesso individuo dettò l'epigrafe che suona così.

Qui riposano nel Signore.

Giuseppe Moritz, sen., morto a 62 anni. Fu ucciso dal proprio figlio.

La moglie Giuseppina Moritz, morta a 47 anni. Fu uccisa dalla propria figlia.

Elisabetta Moritz, morta per suicidio a 17 anni. Uccise la propria madre.

Giuseppe Moritz, morto in carcere a 27 anni. Uccise il proprio padre.

La divina Misericordia appia pietà delle loro anime peccatrici.

Telegrammi

Dichiarazioni inglesi relative a San Moon

Londra 10. — (*Camera dei Comuni*). Brodrick, sottosegretario degli esteri, rispondendo alla interrogazione di Pritchare Morgan, presentata lunedì sull'affare di San Moon, dice: Apprendiamo che la questione è sempre sotto l'esame del governo cinese. Esprimemmo la nostra simpatia pel desiderio dell'Italia di ottenere una stazione di carbone a San Moon, ma riconoscemmo sempre che il governo cinese ha da esaminare, se accetta ovvero no tale domanda. I diritti del *Lihin* (imposta) sono, per una parte della provincia di Che-kiang, impegnati ai portatori delle obbligazioni; ma senza dubbio in un accordo qualunque concluso dal governo cinese, questi interessi saranno tutelati.

Touristi precipitati

Zurigo 10. Tre touristi, valicando il grande San Bernardo, furono colti da una tremenda bufera di neve. Due di loro precipitarono in un burrone poco discosto dall'ospizio e rimasero morti; il terzo fu trovato colle gambe assiderate. Dei due morti uno era francese.

Frana micidiale

Madrid 10. — Una frana, è caduta a Recueria, presso Albacete, distrusse dieci case, uccidendo undici persone.

Cosa farebbe la Cina in caso di uno sbarco italiano

Berlino 10. — Un telegramma da Pechino assicura che l'imperatrice vedova ordinò al viceré della provincia di Cekiang di non impedire armata mano la presa di possesso di San Moon da parte degli italiani; ma se truppe italiane sbarcano, di ritirarsi protestando di cedere a forza maggiore.

Bollettino di Borsa

Udine, 11 marzo 1899

	10 marz.	11 marz.
Rendita		
Ital. 5 % contanti ex coupon	102.70	102.90
» fine mese	102.8?	103.—
detta 4 1/2 » ex	112 —	112. —
Obbligazioni Asse Eccls. 5 %	102.—	102 —
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup.	316 -	316.—
» Italiane ex 3 %	324.50	324 50
Fondiaria d'Italia 4 %	508.–	508.—
» » 4 1/2	519.–	518.—
» Banco Napoli 5 %	472	473 —
Ferrovia Udine-Pontebba	485.—	485.—
Fond Cassa Risp Milano 5 %	523	522. –
Prestito Provincia di Udine	102.—	102 —
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	10?0.–	1082.—
» di Udine	140.—	140.—
» Popolare Friulana	140 –	140.—
» Cooperativa Udinese	35 50	35.50
Cotonificio Udinese	135 .—	1320.—
» Veneto	210.	210.—
Società Tramvia di Udine	?0.–	75.—
» ferrovie Meridionali ex	7?0 —	731 —
» » Mediterranee ex	612. -	612.—
Cambi e Valute		
Francia chequè	108.25	108.15
Germania »	133 8?	133 70
Londra	27.3?	27.28
Austria-Banconote	226.—	2.26.—
Corone in oro	113 —	1.13. –
Napoleoni	21.62	21.61
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	95.42	93.65

Il **Cambio** dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 11 marzo **108.18**

La **BANCA DI UDINE**, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

Ottavio Quargnolo gerente responsabile

Prestito a Premi

DELLA

CITTÀ DI BARI

ESTRAZIONI SOSPESE

SCADE SABATO

25 MARZO CORRENTE

il termine improrogabile per aderire alla

CONVERSIONE FACOLTATIVA

Proposta dalla

Banca F.lli CASARETO di F.sco

GENOVA, Via Carlo Felice, 10

Per ogni Obbligazione Bari

(non sorteggiata per il rimborso nelle passate estrazioni) vengono consegnate, o spedite franche di spesa in tutto il Regno,

Sei Nuove Obbligazioni

DEL

PRESTITO A PREMI RIORDINATO

Sotto la Diretta Amministrazione

DELLA

BANCA D'ITALIA

e il di cui regolare servizio per il pagamento delle estratte con premio o con rimborso, è assicurato da titoli garantiti dallo Stato.

26545 di queste nuove Obbligazioni verranno sorteggiate col rimborso a capitale, il 30 Giugno p. v.

Le obbligazioni Bari da convertirsi si devono spedire prima del 25 corrente alla Banca F.lli Casareto di F.co, via Carlo Felice, 10 Genova.

Ricercasi

per acquistare o in affitto un giardino

Per offerte rivolgersi all'ufficio annunzi del nostro Giornale.

Contro il catarro

degli organi della respirazione, contro la tosse, il raffreddore, la raucedine ed altre malattie della gola viene usata dai medici con buon successo la

da prendersi sola o mista a latte caldo. Quest'Acqua ha un'azione sciogliente e rinfrescante, ed aiuta la espettorazione del catarro.

Deposito nelle principali farmacie

MAGLIERIE HERION

Vedi avviso in quarta pagina

Vero Estratto di Carne LIEBIG

Genuino soltanto se ciascun vaso porta la firma in azzurro.

Soltanto quest'Estratto può essere venduto sotto il nome di Liebig, come da sentenze delle corti d'appello di Parigi e Bruxelles.

L'OROLOGIO

è ora l'indispensabile per tutti,

è l'oggetto il più aggradito anche come regalo, ben inteso che sia di buona qualità ed economico.

I prezzi qui sotto vi confermano tutto e per trovarvi soddisfatti non avete che a rivolgervi al negozio di

Orologeria di Luigi Grossi

in Mercatovecchio 13, Udine.

Remontoirs metallo da L. 5 in più
detti » per signora » 7 »
detti » con automatici » 8
detti in acciajo ossidati » 9 »
detti in argento con calotta d'argento » 11 »
idem in argento con tre casse d'argento » 14 »
detti d'oro fino per signora da » 28 »

Regolatori, Pendole Sveglie ultimo novità - dal genere corrente al più fine.

Si assume qualunque riparazione a prezzi discretissimi, e con garanzia di un anno.

L'Istituto Sieroterapico Napoletano

si fa dovere di avvisare i Signori Medici della Provincia di Udine, di avere istituito un deposito esclusivo per la Città e Provincia, del *Siero Antipneumonico Pane*, presso il Farmacista *Giacomo Comessatti di Udine*.

Ad evitare dannose perdite di tempo, che possono tornare, in certi casi, fatali agli ammalati, si partecipa che le commissioni fatte direttamente all'Istituto, non saranno da questo eseguite, ma trasmesse con telegramma, per la esecuzione. al sud.° unico Depositario.

Le condizioni di vendita sono indicate nelle circolari diramate ai Signori Medici e Farmacisti.

LIRE 100 E LIRE 30

si guadagnano realmente acquistando

L'orario Cooperativo

Si trova in vendita presso le principali edicole, Agenzie giornalistiche e librai d'Italia.

Sementi da prato

La sotto firmata ditta avverte la sua numerosa clientela che tiene un grandioso deposito di sementi da prato, Trifoglio, erba spagna, Altissima, Loietta, tutta seme delle nostre campagne friulane a prezzi limitatissimi.

Tiene pure Mescugli per praterie al prezzo di L. 0.70 al kilog. garantisce riuscita splendida.

Regina Quargnolo

Via dei Teatr N. 17 (Udine)

Affittansi

Fabbrica di saponi sita a S. Sebastiano presso Basaldella del Cormor e propriamente sulla strada che da Udine mette a Pozzuolo.

Può servire anche per uso d'abitazione o come esercizio.

Per trattative rivolgersi in Udine al sig. Luigi Cirio Via Rivis 11.

L'Amaro Gloria

del chimico farmacista

LUIGI SANDRI

trovasi vendibile all'ingrosso ed al minuto presso il signor

ZANUTTINI GIO. BATTA

Piazza del Duomo

BICICLETTE DE LUCA

Vedi avviso in quarta pagina

La Giustizia

organo degli interessi del ceto legale in Italia, diretto dall'avv. Vito Luciani. Direzione e amministrazione via Corso 18. E' uscito il n. 20 anno XI del 8-9 marzo 1899.

E' un ottimo giornale giuridico che si pubblica in Roma ogni mercoledì.

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l' Amministrazione del *Giornale di Udine*

LO STOMACO E IL CORSETTO

Il dott. Chapolot, di Lyon, riferisce quanto segue sopra l' influenza nociva che esercita il corsetto sulle funzioni dello stomaco, in modo spe ciale pone in evidenza i gravi inconvenienti che può determinare l'uso di un corsetto molto stretto, e lo sono quasi tutti, poichè non è necessario che il corsetto sia molto duro e resistente perchè riesca nocivo.

Secondo Chapelot, le modificazioni che il corsetto imprime sulla forma e posizione dello stomaco sono le seguenti: il piloro si abbassa e lo stomaco tende a diventar verticale discendendo la sua curva maggiore fino al disotto dell'ombellico. — Come è naturale vi sono molti gradi di queste modificazioni: da principio lo stomaco si impicciolisce, più tardi si fa cilindrico rassomigliando, più o meno al cieco; in grado più avanzato si forma un po' al disotto del piloro una dilatazione, una brosa pilorica e subpiloica; questa aumenta progressivamente e discende sempre più ne ll'addome finora collocarsi di dietro il pube. — Così aumenta la piccola cavità mentre la maggiore diminuisce.

I disturbi funzionali dovuti a queste modificazioni obbediscono a molte cause

Gli uni sono di ordine puramente meccanico; altri sono di ordine nervoso, altri chimici, altri finalmente si riferiscono alla nutrizione generale.

I disturb meccanici si estrinsecano con una sensazione di pienezza per difetto di espanisione. — Nel terzo grado lo stomaco si dilata, essendo il piloro più basso, ne risulta una ritenzione gastrica. — A questi sintomi si aggiunge il **PERISTALTISMO DOLOROSO**; le inferme provano dolori a mo' di coliche più o meno violenti, che, in generale appajano 3 o 4 ore dopo i parti accompagnandosi a contrazioni delle pareti dell'organo che si fanno vedere attraverso la cute. Questo fenomeno è dovuto alla lotta che sostiene lo stomaco per vuotare il sacco subpilorico.

Gli altri fenomeni consistono in vomiti, dolori dorsali, lombari, iliaci; si calmano tutti, col decubito orizzontale o con una fascia che sostenga le viscere. — Il Chapolot insiste sopra un rumore di *glu glu* molto speciale, che ha il carattere di essere ritmico colla respirazione, modificato dalla posizione dell' inferma e dalla compressione sullo stomaco.

Questo rumore è in relazione colla forma biloculare del ventricolo, forma che frequentemente è determinata dalla compressione esercitata dal corsetto.

I distrbi chimici consistono in una disposizione alla anacloridria.

Finalmente hannovi disturbi nervosi e riflessi, congestione, palpitazione, appressione precordiale, poi debolezza, denutrizione generale, che sono la conseguenza di tutte queste condizioni sfavorevoli.

Come si comprende la cura consiste, innanzi tutto nella abolizione del corsetto, sostiuendolo con una fascia a mo' di corazza per sostenere il seno e per servire di punto d'appoggio alle vestimenta. Se la distensione dello stomaco è già avvenuta deve trattarsi come la dilatazione: lavature con la sonda, posizione orizzontale dopo i pasti, regime opportuno ecc. 5

Domandare alla direzione dello Stabilimento

G. C. Hérion - Venezia - Giudecca

Catalogo del CORSETTO (BUSTO) IGIENICO *pura lana e maglia confezionato secondo le prescrizioni delle prime autorità mediche ed igieniste.*

Unico deposito per Udine e provincia presso il signor Candido Bruni, Mercatovecchio

PER FARE I RICCI

Questi arricciatori sono vendibili a Lire UNA la scatola con istruzione presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

RODOLFO BAUR

Innsbruck Rudolfstrasse, 4

raccomanda i suoi prodotti per **Signori e Signore** in Stoffe

LODEN

tutte di vera lana pecorina d'INNSBRUCK

Sempre pronti: **Havelocks e Mantelli impermeabili.**

Cataloghi e campioni gratis, franchi di porto

Sacchetti per profumare la biancheria

Rosa, Opoponay, Eliotropio

Unico deposito in Udine e provincia presso l'Uffizio annunzi del nostro Giornale a cent. **80** l'uno.

La Filantropica

Compagnia d'assicuraz. per il rischio malattie

SOCIETÀ ANONIMA PER AZIONI

Via Monte Napoleone 23 - Milano - Via Monte Napoleone 23

Assicura in caso di malattia ordinaria od accidentale una diaria da lire **una** a lire **dieci**.

Direttore Generale: *Avv. Pietro Smiderle*

Agente Generale per la provincia di Udine, cav. **Loschi Ugo**, via della Posta n. 16 Udine, dal quale si potranno avere ragguagli, tariffe, proposte ecc.

MILANO — FRATELLI TREVES, EDITORI — MILANO

Anno XX-1898

MARGHERITA

GIORNALE DELLE SIGNORE ITALIANE

di gran lusso, di mode e letterature

È il più splendido e più ricco giornale di questo genere

Esce ogni quindici giorni in 16 pagine in-4 grande, come i grandi giornali illustrati, su carta finissima, con splendide e numerose incisioni, con copia e varietà di annessi e ricchezza di figurini. Esso è l'unico in questo genere che possa degnamente adornare il salotto delle Signore eleganti, e che possa competere coi giornali di Mode stranieri più celebrati. — Anche la parte letteraria è molto accurata. I racconti ed i romanzi sono dovute alla penna dei migliori scrittori, come Barrili, Bersezio, Castelnuovo, Cassianiga, Cordelia, Memini, Neera, Tedeschi, Fava Egre- Pinelli, Boccardi, ecc., vengono illustrati splendidamente dai migliori artisti.

Saranno continuate le CHIACCHIERE DEL DOTTORE, cioè consigli d'igiene per le signore e pei bambini, scritte da uno dei nostri migliori medici, che si firma DOTTOR ANTONIO; e le **LETTERE SULL'ABBIGLIAMENTO e LAVORI FEMMINILI**, sul governo della casa, scritte da una signora esperta della vita il delle cose domestiche, che si firma ZIA OLIMPIA.

CORDELIA scriverà degli articoli interessanti sulla donna de nostri tempi.

In ogni numero, Corrieri di Parigi, dovuti ad una signora della più eletta società parigina; Corrieri della moda, notizie dell'alta società, piccoli corrieri, ecc. — In ogni numero vi sono splendidi annessi, due figurini colorati, tavole di ricami in nero e a colori, con disegni eleganti, con cifre e iniziali per marcare la Biancheria, modelli tagliati, oggetti di fantasia ed adornamento. Nessuna parte dell'abbigliamento femminile vien trascurata. Anche per la parte che riguarda la biancheria ed i lavori femminili, ci siamo posti in grado di dare alle nostre lettrici quello che c'è di più elegante e di più moderno.

Oltre a ciò abbiamo dato maggior sviluppo al **salotto di conversazione**, dove tutte le signore possono fare delle domande e corrispondere colla nostra redazione e nello stesso tempo dar norme e ricette che possono esser utili a tutte le lettrici.

Disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate

EDIZIONE ECONOMICA SENZA ANNESSI E FIGURINI COLORATI

Centesimi 50 il numero

Anno, L. 18, - Sem. L. 10, - Trim, L. 5. (Estero, Fr. 24)

Una Lira il numero

Anno L. 10. - Sem., L. 6. - Trim., L. 3. (Per l'Estero, Fr. 16.

PREMIO agli associati all'edizione di lusso: 1. **LA LETTERA ANONIMA**, di « Ed. De Amicis. » Grazioso volume in carta di lusso riccamente illustrato da M. Pagani, e Ett. Ximenes, con coperta a colori. — 2. « Il sorbetto della Regina, » romanzo di Petruccelli della Gattina. Un volume in 16 di 320 pag. agli associati all'edizione economica; **UNA ILLUSTRE AVVENTURIERA** (Cristina di Nortumbria), di « Corrado Ricci. » Un volume in-16 di 300 pagine. (Al prezzo d'associazione aggiungere 50 centesimi (Estero, 1 franco) per l'affrancazione del premio).

Dirigere commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, Milano

BICICLETTE DE LUCA

ottennero la più alta distinzione all'Esposiz. di Verona che ebbe luogo il 28 febbraio u. s.

Accessori, Catene, Pneumatici, ecc.

PEZZI DI RICAMBIO

Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

Costruzione accurata e solidissima

RIPARAZIONI E RIMODERNATURE

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

Noleggio Velocipedi

Via Gorghi 44, - Udine

750,000 COPIE IN 14 DIVERSE LINGUE — I PIÙ SPLENDIDI E DIFFUSI GIORNALI DI **MODA** SONO **STAGIONE-SAISON** — **36 FIGURINI COLORATI PER LA GRANDE EDIZ.E**

SI PUBBLICANO IN MILANO IL 1.º E 16 D'OGNI MESE IN 2 EDIZIONI

PICCOLA EDIZ.E	GRANDE EDIZ.E
L.E 8,00	L.E 16,00

ANNUE

GRATIS NUMERI DI SAGGIO — SCRIVERE A ULRICO HOEPLI-MILANO — **NOVITÀ ASSOLUTA ORIGINALITÀ**

MANUALI HOEPLI

OLTRE 300 VOLUMI LEGATI ELEG. IN TELA

PREZIOSA COLLEZIONE

IN CUI I PIÙ ILLUSTRI SCIENZIATI CONTEMPORANEI TRATTANO TUTTE LE MATERIE DELLO SCIBILE UMANO SI DIVIDONO IN SERIE SCIENTIFICA-ARTISTICA-SPECIALE E TECNICA

CHIEDERE GRATIS IL CATALOGO ALL'EDITORE ULRICO HOEPLI-MILANO

Tintura Egiziana istantanea

Il miglior preparato di assoluta novità di *Antonio Longega — Venezia*, per tingere barba e capelli in **Castano e nero.**

L'unica che non contenga nessuna sostanza nociva venefica nè corrosiva.

La sola tintura istantanea che non venga preparata con metodo d'argento, o di rame, ecc.

La migliore preparazione sino ad ora conosciuta superiore ad ogni altra, pel suo mirabile effetto.

Non macchia la pelle nè la biancheria.

Di facile approvazione

LIRE 2.50 ALLA SCATOLA

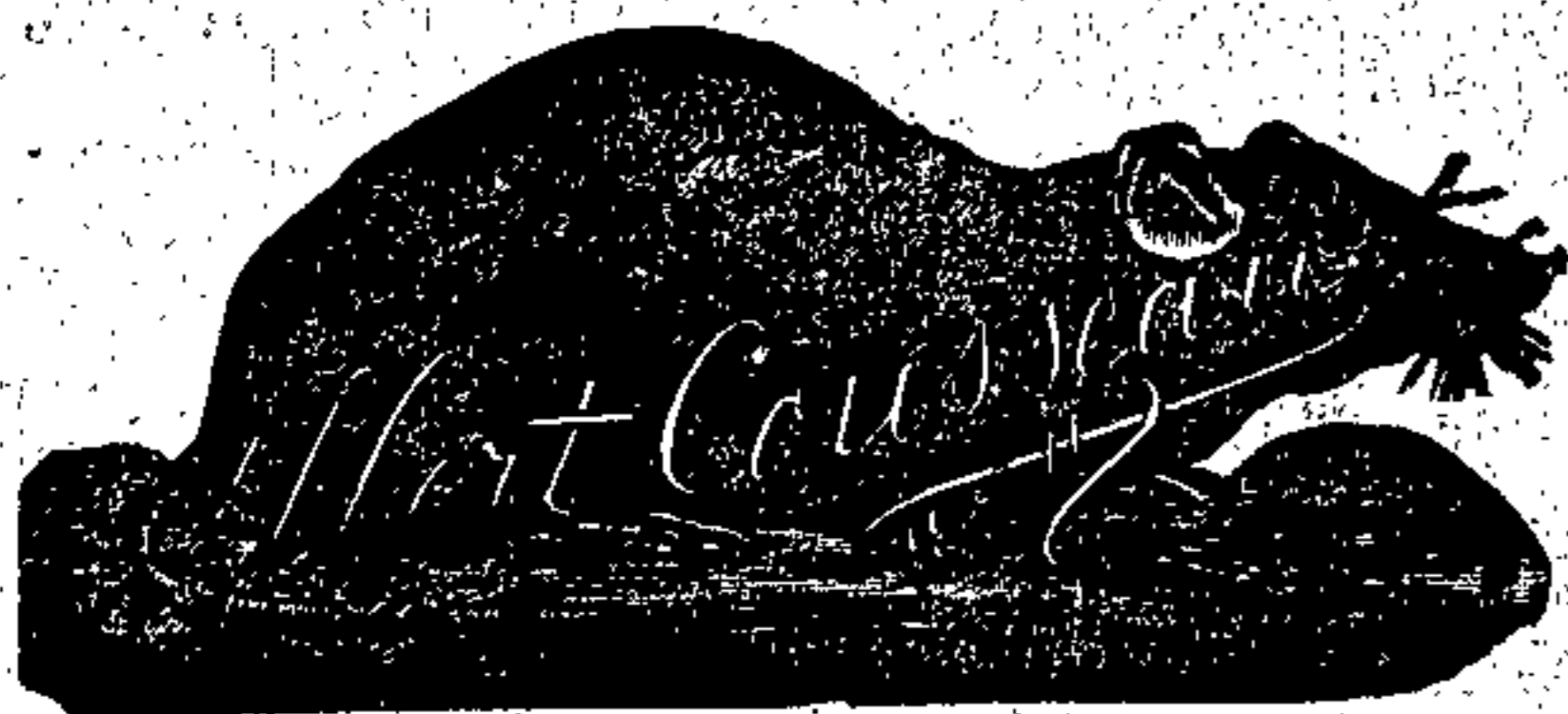
Deposito in Udine presso l'ufficio annunzi del nostro giornale.

PANTAIGEA

operetta di medicina

che insegna a conoscere la vera causa delle malattie ed il metodo più semplice e più sicuro per guarirle.

Unico deposito per Udine e provincia presso l'ufficio annunzi del nostro giornale

Il vero TORD-TRIPE

distruttore e sterminatore dei topi, sorci e talpe, si vende in pacchetti da centesimi 50.

Unico Deposito in UDINE presso l' Ufficio annunzi del *Giornale di Udine.*

SPECIALITÀ

vendibili presso

L'UFFICIO ANNUNZ

del GIORNALE DI UDINE

Via Savorgnana n. 11

Pomata Etrusca. La vera *Pomata Etrusca* a base vegetale contro le calvizie. Vasetto L. 3

Chi ha incominciato ad usare il *rigeneratore universale* non ha più potuto abbandonarlo.

COLPE GIOVANILI

Trattato di 320 pagine con incisioni

I sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza od altre malattie secrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume:

Nozioni, consigli e metodo curativo.

Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3,30 con vaglia o francobolli.

Deposito per Udine e Provincia presso l'ufficio del *Giornale di Udine.*

Guardarsi dalle contraffazioni

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via, Broletto, 35

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO-RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. - Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFER e C. - GENOVA

Guardarsi dalle contraffazioni

Udine 1899 — Tipografia G. B. Doretti